

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010 recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 luglio 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2012, reg.9, Foglio 313, e, in particolare l’art. 16 che individua il Dipartimento per le pari opportunità come “struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione”;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle pari opportunità 8 aprile 2019, concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall’8 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, Reg.ne – Succ. n. 880;

VISTI i decreti del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2021 e 29 dicembre 2021, con i quali al Capo del Dipartimento del personale sono state assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa, le risorse finanziarie iscritte, tra gli altri, sui capitoli di spesa n. 280 e n. 283, appartenenti al centro di responsabilità n. 1 “Segretariato generale” del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2023, concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024 -2026”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 6 dicembre 2022 con il numero 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, Dirigente di prima fascia, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 “Pari Opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la misura del Piano di ripresa e resilienza M5-C1 - Investimento 1.3 “Sistema di certificazione della parità di genere” il cui obiettivo è la definizione di un Sistema nazionale di certificazione della parità di genere che accompagni e incentivi le imprese a adottare policy adeguate a ridurre il gap di genere;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” ed in particolare l’articolo 8, comma 1, ai sensi del quale “Ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO l’articolo 7, comma 4, del sopracitato decreto, che ha previsto, tra l’altro, l’istituzione di un fondo da ripartire tra le restanti amministrazioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, diverse dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le quali possono avvalersi di un contingente di esperti di comprovata qualificazione professionale nelle materie oggetto degli interventi per un importo massimo di 50.000,00 euro lordi annui per singolo incarico. I relativi incarichi sono conferiti con le modalità di cui all’articolo 1 del richiamato decreto-legge n. 80 del 2021, per la durata massima di trentasei mesi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che ha individuato le amministrazioni centrali di cui all’articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 luglio 2021 che ha ripartito le risorse del sopra citato fondo, istituito con decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, tra le pubbliche amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ed in particolare la Tabella A che quantifica il limite di spesa annuo per il contingente di esperti 2022/2026 “PCM – Ministro per le pari opportunità e la famiglia” in euro 100.000,00;

CONSIDERATO che le risorse assegnate al Dipartimento per le pari opportunità consentono la selezione e l’assegnazione di esperti, ai sensi dell’art. 7, comma 4, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e con le modalità di cui all’art. 1 del medesimo decreto-legge, ferma restando in capo al Dipartimento per



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

il personale la gestione contabile dei capitoli n. 280 e 283, appartenenti al centro di responsabilità n. 1 “Segretario generale” del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2021, che ha istituito le unità di missione e ha individuato le strutture dirigenziali, già esistenti nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, abilitate a svolgere le funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di competenza e ha, altresì, specificato che a ciascuna delle unità di missione e delle strutture ivi previste sono assegnati gli esperti di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 luglio 2021;

VISTO l’articolo 2, comma 2, del sopra citato decreto, che attribuisce al Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali, nell’ambito dell’Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali, le funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR di competenza del Dipartimento per le pari opportunità;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 febbraio 2010, concernente i criteri generali per i conferimenti degli incarichi a consulenti ed esperti;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”, in particolare l’articolo 3, comma 7, che istituisce il portale del reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio centrale PNRR Ufficio II 18 gennaio 2022, n. 4 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021, recante “Modalità per l’istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un’alta specializzazione per il PNRR”;

CONSIDERATO che con il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2022, ai responsabili delle unità di missione di cui all’articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, e ss.mm.ii., e ai responsabili delle strutture generali di cui all’articolo 2 del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, è stata delegata la stipula dei contratti di lavoro autonomo per il conferimento, ai sensi dell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e con le modalità di cui all’articolo 1 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, degli incarichi agli esperti di rispettiva assegnazione, di cui all’articolo 7, comma 4, del medesimo decreto legge n. 80 del 2021;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

CONSIDERATO che con il decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 19 ottobre 2022, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 2022, con il n. 3182, è stato approvato il contratto individuale di lavoro autonomo per “Avvocato esperto in politiche della parità di genere”, con decorrenza dal 18 ottobre 2022 al 17 ottobre 2025, per un ammontare omnicomprensivo di euro 30.000,00 (trentamila/00) annui, e che con il decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 19 ottobre 2022, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 2022, con il n. 3183, è stato approvato il contratto individuale di lavoro autonomo per “Esperto in certificazione”, con decorrenza dal 18 ottobre 2022 al 17 ottobre 2025, per un ammontare omnicomprensivo di euro 30.000,00 (trentamila/00) annui, e che entrambi i contratti sono a valere sui capitoli n. 280 e 283, appartenenti al centro di responsabilità n. 1 “Segretario generale”, del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2022, e per i corrispondenti capitoli per gli anni successivi;

PRESO ATTO che le risorse residue sui capitoli n.280 e 283, appartenenti al centro di responsabilità n.1 “Segretario generale”, del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri consentono di conferire un incarico di esperto per un ammontare omnicomprensivo di euro 10.000,00 (diecimila/00) annui;

VISTO l’avviso pubblico per la ricerca di n. 1 “Esperto in attività di coordinamento di tavoli di lavoro istituzionali inerenti alle politiche sulle pari opportunità” pubblicato nel portale in PA – Portale del Reclutamento CUP: Codice Template: J58I21000480006, pubblicato il 28 novembre 2023;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le pari opportunità dell’8 gennaio 2024 con il quale è stata nominata la Commissione per la valutazione delle candidature, lo svolgimento dei colloqui e l’individuazione del soggetto al quale conferire l’incarico di “Esperto in attività di coordinamento di tavoli di lavoro istituzionali inerenti alle politiche sulle pari opportunità”;

VISTI i verbali trasmessi con la nota DPO prot. n. 2043 del 26 marzo 2024, nei quali la Commissione per la valutazione delle candidature sopracitata ha selezionato quattro candidati da invitare ai colloqui conoscitivi, nel rispetto dei criteri di pari opportunità di genere e pari ad almeno quattro volte il numero di professionalità richieste, ai sensi dell’articolo 4, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 ottobre 2021, per l’incarico di “Esperto in attività di coordinamento di tavoli di lavoro istituzionali inerenti alle politiche sulle pari opportunità”;

VISTO il verbale n.3 del 12 febbraio 2024 nel quale viene indicata la dott.ssa Daniela De Blasio, quale profilo motivatamente ritenuto più idoneo e conforme ai requisiti dell’Avviso sopra citato;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 19 aprile 2024 di conferimento dell’incarico alla Dott.ssa Daniela De Blasio come “Esperta in attività di coordinamento di tavoli di lavoro istituzionali inerenti alle politiche sulle pari opportunità” presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità, per il supporto delle misure del PNRR e relativo all’Avviso pubblicato sul portale di reclutamento inPA in data 28 novembre 2023;

VISTA l’autorizzazione all’incarico esterno della Dott.ssa Daniela De Blasio, Matricola 4159, rilasciata in data 22 aprile 2024, Prot. N. 36888, dalla Città metropolitana di Reggio Calabria nella quale risulta in servizio presso l’UOA Avvocatura della città Metropolitana di Reggio Calabria;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

VISTE le dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi, di assenza di cause di inconferibilità e sull'insussistenza di cause di incompatibilità, oltre la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritte dalla Dott.ssa Daniela De Blasio in data 7 maggio 2024;

VISTO il contratto individuale di lavoro autonomo del 7 maggio 2024, stipulato con la già menzionata candidata dott.ssa Daniela De Blasio, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113

DECRETA

Art. 1

È approvato il contratto individuale di lavoro autonomo del 7 maggio 2024, con decorrenza dal 7 maggio 2024 al 6 maggio 2025, stipulato con la dott.ssa Daniela De Blasio, ai sensi degli articoli 1 e 7, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per lo svolgimento dell'incarico in "Esperta in attività di coordinamento di tavoli di lavoro istituzionali inerenti alle politiche sulle pari opportunità" presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità, per il supporto delle misure del PNRR.

Art. 2

La relativa spesa, come previsto dal decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 4 febbraio 2022, per un ammontare onnicomprensivo di euro 10.000,00 (diecimila/00), comprensivo di oneri a carico dell'amministrazione, dovrà essere corrisposta in rate trimestrali posticipate, previa presentazione di apposita relazione, secondo le norme di legge e le modalità definite dall'amministrazione e trova la copertura economica nella disponibilità finanziaria iscritta nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione, n. 280 e 283, appartenenti al centro di responsabilità n. 1 "Segretario generale", del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri sino a concorrenza dell'importo previsto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2021.

Cons. Laura Menicucci

*** RETTIFICA ERRORE MATERIALE:**

All'art. 2 "decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 4 febbraio 2022" è sostituito da "decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2022" come riportato anche nelle premesse.